

LIBERO CONSORZIO COMUNALE

AGRIGENTO

già Provincia di Agrigento

PARERE DELL'ORGANO di REVISIONE

SULLA PROPOSTA di

BILANCIO di PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO di REVISIONE

Dr. Dario Scozzari

Dr. Giuseppe Piazza

Rag. Giovanni Meli

PARERE SUL BILANCIO di PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Libero Consorzio Comunale di Agrigento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Agrigento , li 04 novembre 2015

L'ORGANO di REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dario Scozzari, Giuseppe Piazza, Giovanni Meli , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL :

- ricevuto in data 19/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Commissario straordinario in data 15/10/2015 con determinazione n. 157 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013, delle società partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la determinazione del Commissario straordinario n. 148 del 22/10/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la determinazione del Commissario straordinario n. 28 del 05/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n. 61 del 14/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2015, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	8.000.000,00	8.000.000,00	15.552.472,45
Anticipazioni	0,00	53.808,74	15.552.472,45

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	23.304.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	41.669.526,46
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.880.973,90	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	16.533.406,91
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.429.679,97		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.328.905,32		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	18.836.855,09
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	25.047.813,39	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	25.047.813,39
<i>Totale</i>	<i>79.991.372,58</i>	<i>Totale</i>	<i>102.087.601,85</i>
Avanzo amministrazione 2014 presunto	6.800.856,90	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	13.057.546,13		
Fondo pluriennale vincolato spese spese correnti	2.237.826,24		
<i>Totale complessivo entrate</i>	102.087.601,85	<i>Totale complessivo spese</i>	102.087.601,85

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av. + titoli I, II, III e IV)	+	59.039.788,46
spese finali (titoli I e II)	-	58.202.933,37
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	836.855,09



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	25.894.974,29	23.510.217,63	23.304.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	8.823.071,11	9.512.621,80	8.880.973,90
Entrate titolo III	1.832.958,18	1.516.797,83	1.429.679,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	36.551.003,58	34.539.637,26	33.614.653,87
Spese titolo I (B)	35.293.799,24	37.760.433,21	41.669.526,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	779.371,40	807.601,96	836.855,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	477.832,94	-4.028.397,91	-8.891.727,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo(-) (E)			5.855.401,43
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	141.278,13	16.000,00	1.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	16.000,00	16.000,00	1.500,00
Altre entrate (specificare)	125.278,13		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	336.554,81	-4.044.397,91	-3.037.826,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	269.205,32	56.821.720,00	3.328.905,32
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	269.205,32	56.821.720,00	3.328.905,32
Spese titolo II (N)	410.483,45	1.151.732,32	16.533.406,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-141.278,13	55.669.987,68	-13.204.501,59
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	141.278,13	16.000,00	1.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	55.685.987,68	-13.203.001,59

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 5.855.401,43
- vincolato per investimenti	euro 945.455,47
- per fondo ammortamento	euro
- non vincolato	euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	23.504.000,00	23.604.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	7.382.783,92	7.382.783,92
Entrate titolo III	1.389.679,97	1.389.679,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	32.276.463,89	32.376.463,89
Spese titolo I (B)	41.940.340,28	46.185.867,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	867.167,82	898.578,54
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-10.531.044,21	-14.707.982,46
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo(-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	26.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.500,00	1.500,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	800.000,00	800.000,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-9.705.044,21	-13.907.982,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	3.178.654,90	2.167.085,10
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	3.178.654,90	2.167.085,10
Spese titolo II (N)	5.166.035,11	1.782.090,07
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.987.380,21	384.995,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.500,00	1.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	800.000,00	800.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-2.785.880,21	-413.504,97

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione commissariale, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 159 del 31.10.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 45 in data 30.10.2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
Addizionale com. consumo energia elettrica	266.227,56	30.218,20	0,00
Tributi esercizio tutela ambiente	1.205.059,15	1.737.238,74	1.100.000,00
Imposta di trascrizione	7.658.161,44	7.457.889,57	7.500.000,00
Imposta sulle assicurazioni	16.592.292,44	14.051.175,31	14.500.000,00
Totale categoria I	25.721.740,59	23.276.521,82	23.100.000,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
Tassa scolastica istituto musicale	4.077,40	3.554,30	4.000,00
Totale categoria II	4.077,40	3.554,30	4.000,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Tributi speciali e tributarie proprie	169.156,30	244.000,00	200.000,00
Totale categoria III	169.156,30	244.000,00	200.000,00
Totale entrate tributarie	25.894.974,29	23.524.076,12	23.304.000,00



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e previsioni definitive 2015, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	20.935.785,92	19.926.409,18	20.013.417,00	87.007,82	0,44%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	342.346,18	365.643,04	411.189,74	45.546,70	12,46%
03 - Prestazioni di servizi	5.833.133,63	3.977.083,43	4.946.228,10	969.144,67	24,37%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.242.507,35	1.221.739,78	1.119.406,20	-102.333,58	-8,38%
05 - Trasferimenti	4.752.511,84	2.730.652,70	2.715.300,00	-15.352,70	-0,56%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	247.431,78	243.877,34	224.948,09	-18.929,25	-7,76%
07 - Imposte e tasse	1.791.218,48	1.770.708,81	1.960.531,51	189.822,70	10,72%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	148.864,06	2.569.600,42	9.191.959,71	6.622.359,29	257,72%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	856.546,11	856.546,11	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00%
Totale spese correnti	35.293.799,24	32.805.714,70	41.669.526,46	8.863.811,76	27,02%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 21.516.981,00 riferita a n. 635 dipendenti, pari a euro 33.885,00 per dipendente, tiene conto del piano delle assunzioni e dei seguenti vincoli:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	20.935.785,92	19.926.409,18	20.013.417,00
spese incluse nell'int.03	152.000,01	178.957,45	0,00
irap	1.370.737,45	1.350.826,41	1.503.564,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	22.458.523,38	21.456.193,04	21.516.981,00
spese escluse			
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	22.458.523,38	21.456.193,04	21.516.981,00
Spese correnti	35.293.799,24	32.805.714,70	41.669.526,91
Incidenza % su spese correnti	63,63%	65,40%	51,64%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D. L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e rispetto al rendiconto 2013.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,55 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'unico onere a carico del bilancio dell'Ente è rappresentato dalla quota di partecipazione alle spese generali di amministrazione che ammontano ad euro 500.000,00 in favore delle società di ambito territoriale ATO rifiuti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/472014 n.66 non ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti di talune Società' partecipate essendo in essere contenziosi e che non ne permettono la quantificazione .

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito(+)	11.435.367,00	7.085.359,00	6.305.988,00	5.498.386,00	4.661.531,42	3.794.363,60
Nuovi prestiti(+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.097.400,00	779.371,00	807.602,00	836.855,00	867.167,82	0,00
Estinzioni anticipate (-)	3.252.808,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	7.085.359,00	6.305.988,00	5.498.386,00	4.661.531,00	3.794.363,80	3.794.363,60
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	23.304.000,00	23.504.000,00	23.604.000,00	70.412.000,00
Titolo II	8.880.973,90	7.383.783,92	7.382.783,92	23.647.541,74
Titolo III	1.429.679,97	1.429.679,97	1.429.679,97	4.289.039,91
Titolo IV	3.328.905,32	3.178.654,90	2.167.085,10	8.674.645,32
Titolo V	18.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	48.000.000,00
<i>Somma</i>	54.943.559,19	50.496.118,79	49.583.548,99	155.023.226,97
Avanzo presunto	6.800.856,90	0,00	0,00	6.800.856,90
Fondo plurienn. vincolato	15.295.372,37	2.780.750,21	410.774,97	
Totale	77.039.788,46	53.276.869,00	49.994.323,96	161.824.083,87

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	41.669.526,46	41.940.340,28	46.185.867,81	129.795.734,55
Titolo II	16.533.406,91	5.166.035,11	1.782.090,07	23.481.532,09
Titolo III	18.836.855,09	15.867.167,82	15.898.578,54	50.602.601,45
<i>Somma</i>	77.039.788,46	62.973.543,21	63.866.536,42	203.879.868,09
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.039.788,46	62.973.543,21	63.866.536,42	203.879.868,09

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	20.013.417,00	17.183.271,94	-14,14%	16.945.986,44	-1,38%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	411.189,74	382.150,00	-7,06%	371.147,00	-2,88%
03 - Prestazioni di servizi	4.946.228,10	3.771.990,87	-23,74%	3.697.375,87	-1,98%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.119.406,20	1.105.971,20	-1,20%	1.091.891,20	-1,27%
05 - Trasferimenti	2.715.300,00	2.614.000,00	-3,73%	2.614.000,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	224.948,09	194.635,36	-13,48%	163.224,64	-16,14%
07 - Imposte e tasse	1.960.531,51	1.633.078,11	-16,70%	1.617.252,80	-0,97%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.191.959,71	14.825.242,80	61,28%	19.454.989,86	31,23%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	856.546,11	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	230.000,00	230.000,00	0,00%	230.000,00	0,00%
Totale spese correnti	41.669.526,46	41.940.340,28	0,65%	46.185.867,81	10,12%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.871,84	0,00	0,00	3.871,84
Trasferimenti c/capitale Stato	492.163,48	2.345.784,90	1.334.215,10	4.172.163,48
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.800.000,00	800.000,00	800.000,00	4.400.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	32.870,00	32.870,00	32.870,00	98.610,00
Totale	3.328.905,32	3.178.654,90	2.167.085,10	8.674.645,32
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	6.800.856,90			
Risorse correnti per investimento				
Totale	10.129.762,22	3.178.654,90	2.167.085,10	8.674.645,32

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.237.826,25	26.000,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	13.057.546,12	2.780.750,21	410.774,97
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.800.856,90	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.144.000,00	23.344.000,00	23.444.000,00
2	Trasferimenti correnti	9.080.973,90	7.582.783,92	7.582.783,92
3	Entrate extratributarie	1.389.679,97	1.389.679,97	1.389.679,97
4	Entrate in conto capitale	3.294.963,48	3.145.784,90	2.134.215,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.941,84	32.870,00	32.870,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.047.813,39	25.047.813,39	25.047.813,39
TOTALE TITOLI		79.991.372,58	75.542.932,18	74.631.362,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		102.087.601,85	78.349.682,39	75.042.137,35

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	41.669.526,46	41.940.340,28	46.185.867,81
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.125.768,74	1.278.391,24	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	26.000,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	16.533.406,91	5.166.035,11	1.782.090,07
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.780.750,21	410.774,97	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	836.855,09	867.167,82	898.578,54
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	18.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	25.047.813,39	25.047.813,39	25.047.813,39
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	102.087.601,85	88.021.356,60	88.914.349,81
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.125.768,74	1.278.391,24	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.806.750,21	410.774,97	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	102.087.601,85	88.021.356,60	88.914.349,81
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.125.768,74	1.278.391,24	0,00
		<i>di cui fonda pluriennale vincolata</i>	2.806.750,21	410.774,97	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione



- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- Vista la relazione del Dirigente responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario/Direttore generale di cui all'Allegato B;



esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, raccomandando il Dirigente responsabile del Settore Finanziario a monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese, per cercare di contenere al massimo l'eventuale sforamento del Patto di Stabilità 2015..

L'ORGANO di REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Met L', is written over a light gray rectangular background.

